

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 5

ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE

DECRETO DIRIGENZIALE N. 40 del 27 febbraio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE SETTORE PROVINCIALE ECOLOGIA, TUTELA DELL'AMBIENTE, DISINQUINAMENTO, PROTEZIONE CIVILE - NAPOLI - Art. 27 del D.lgs 22/97 e art. 15 del D.lgs 209/03 Approvazione del progetto di delocalizzazione del "Centro di raccolta" e "Impianto di trattamento" di veicoli fuori uso, autorizzato con Decreto Commissariale n. 18 dell'11/01/01 ubicato in Nola alla via Taranto da localizzarsi nello stesso comune alla via Polveriera, 164 della Società Nola Ferrometalli Sud s.a.s di Cutolo Carmine & C.

PREMESSO

CHE, con il D.Lgs. 24 giugno 2003 n° 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia;

CHE, con deliberazione di Giunta n° 2156 del 23.11.2004 la Regione Campania ha recepito le disposizioni contenute nel suddetto D.Lgs e ha regolamentato ex novo l'iter procedurale relativo alle autorizzazioni da rilasciare ai "Centri di raccolta e Impianti di trattamento di veicoli fuori uso";

CHE, la Società Nola Ferrometalli Sud sas di Cutolo Carmine & C. legalmente rappresentata dal Sig. Cutolo Carmine nato a Nola il 07.01.1963, con Decreto n. 18 del 11.01.2001 emesso dal Presidente della Giunta Regionale della Campania - Commissario di Governo è autorizzata a svolgere l'esercizio dell'attività di auto demolizione presso l'impianto ubicato in Nola alla Via Taranto;

CHE, il Sig. Cutolo Carmine nato a Nola il 07.01.1973, legale rappresentante della Società Nola Ferrometalli Sud sas di Cutolo Carmine & C., con istanza datata 20.02.2004 indirizzata al Settore Tutela dell'Ambiente, ha chiesto ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 209/03 l'approvazione del progetto di delocalizzazione del "Centro di raccolta" e "Impianto di Trattamento" di veicoli fuori uso, autorizzato con Decreto Commissariale n. 18 del 11.01.2001 ubicato in Nola alla Via Taranto da localizzarsi nello stesso comune alla Via Polveriera, 164;

CHE, il Settore Tutela dell'Ambiente, con nota prot. n° 186213 del 04.03.2004, ha trasmesso l'istanza e relativa documentazione della citata Società, acquisita agli atti di questo Settore in data 05.04.2004;

CHE, la Commissione Tecnico Istruttoria, operante presso questo Settore, nella seduta del 03.05.2005, ha rilevato che la delocalizzazione richiesta interessava un'area attigua all'impianto di stoccaggio provvisorio, recupero, selezione e trattamento di alcune tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, autorizzato alla stessa Società con Decreto Dirigenziale n.°1496 del 30.06.2003 con la conseguenza che le due attività non erano nettamente distinte tra loro;

CHE, la Società con nota di questo Settore prot. n° 421364 del 13.05.2005 è stata invitata a riproporre il progetto, in cui fermo restante l'impianto di stoccaggio provvisorio, recupero, selezione e trattamento di alcune tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi, il "Centro di raccolta" e "Impianto di Trattamento" di veicoli fuori uso doveva essere nettamente distinto da esso;

CHE, la Società con nota del 04.10.2005, acquisita in pari data da questo Settore con il prot. n° 808169 ha trasmesso un nuovo quadro progettuale con la richiesta di approvazione del progetto del "Centro di raccolta" e "Impianto di Trattamento" di veicoli fuori uso su tutta l'area distinta in catasto al foglio 17 p.lle 1697 e 1702 per circa 9816, con la contestuale comunicazione che ad autorizzazione avvenuta per tale attività non avrebbe più esercitato l'attività di stoccaggio provvisorio, recupero, selezione e trattamento di alcune tipologie di rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui al citato Decreto Dirigenziale n° 1496;

CHE, la Commissione Tecnica Istruttoria, nella seduta conclusiva del 23.11.2005 ha esaminato e ritenuto la documentazione, agli atti del Settore, conforme alle disposizioni previste dalla normativa vigente, esprimendo "parere favorevole" all'inoltro del progetto alla Conferenza di Servizi con la proposta che nell'impianto in relazione alla superficie possono essere stoccati complessivamente 245 veicoli cod CER 160104*;

CHE, la “Conferenza di Servizi”, nella seduta del 20.12.2005, acquisiti tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le esigenze ambientali e territoriali, ha espresso “parere favorevole” all’approvazione dello stesso;

RITENUTO

CHE, si possa procedere all’approvazione del progetto e autorizzare la realizzazione delle opere in esso contenute;

VISTO il D.Lgv. 22/97 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione n° 3466/2000;

VISTO il D.Lgv. n. 209 del 24.06.2003;

VISTA la Delibera di G.R. n. 2156 del 26.11.2004;

VISTA la nota del Coordinatore dell’Area Generale Ecologia, Tutela dell’Ambiente C.I.A. e Protezione Civile prot. n° 941993 del 15.11.2005;

VISTA la nota dell’A.G.C. Avvocatura del 10.11.2005 prot. n. PP/93/D2/D4 e quelle del Segretariato G.R. n. 101/ Seg.del 11.10.2005 e n. 131/Seg. del 02.11.2005, che assegnano al Dirigente di Settore la competenza nella emanazione, con atto monocratico, delle autorizzazioni ex art. 27 del D.Lgs.22/97;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Servizio 01 e dall’attestazione di regolarità, resa dallo stesso Dirigente

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente trascritto e riportato di:

1) **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 20.12.2005 presso il Settore TAP Ecologia, Tutela dell’Ambiente di Napoli,;

2) **APPROVARE**, così come si approva, il progetto del “Centro di raccolta” e “Impianto Di Trattamento” di veicoli fuori uso, della Società Nola Ferrometalli Sud sas di Cutolo Carmine & C. legalmente rappresentata dal Sig. Cutolo Carmine nato a Nola il 07.01.1963, con sede legale in Nola (NA) alla Via M. Clodio Marcello 20, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F. 02985071212, su l’area distinta in catasto al foglio 17 p.lle 1697 e 1702 di circa 9816 mq.;

3) **AUTORIZZARE**, così come si autorizza, la Società Nola Ferrometalli Sud sas di Cutolo Carmine & C., a realizzare l’impianto in conformità al progetto presentato, agli atti di questo Settore;

4) **STABILIRE** che:

- le opere contenute nel suddetto progetto, devono essere ultimate entro 12 mesi a far data dall’efficacia del presente provvedimento;

- prima dell’inizio dei lavori la Società, deve provvedere a darne comunicazione a questo Settore e all’Amministrazione Provinciale di Napoli;

- terminati i lavori la Società deve comunicare a questo Settore ed all’Amministrazione Provinciale di Napoli l’ultimazione degli stessi e contestualmente richiedere ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 22/97 al Settore Tutela dell’Ambiente l’autorizzazione all’esercizio definitivo dell’attività;

- l’esercizio definitivo a svolgere l’attività, per un periodo di cinque anni, rinnovabili a richiesta di parte, sarà autorizzato con Atto del Dirigente del Settore Tutela dell’Ambiente, previa acquisizione dell’attestato di conformità rilasciato dall’Amministrazione Provinciale di Napoli e presentazione da parte della Ditta di apposita garanzia finanziaria di cui alla deliberazione di G.R. n. 254 del 20.01.1990, debitamente autenticata;

- il rilascio del titolo autorizzativo all’esercizio dell’attività sarà subordinato al preventivo accertamento della sussistenza dei requisiti soggettivi in capo alla Società richiedente e alla revoca da parte del Settore Tutela dell’Ambiente del Decreto n° 552 del 16.03.2004 riguardante l’esercizio dell’attività di stoccaggio provvisorio, recupero, selezione e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

- in relazione alla superficie a disposizione, mq, 9816, possono essere stoccati complessivamente n° 245 autoveicoli (Cod.CER 160104*) per una durata massima di 180 giorni.

5) PRECISARE che, l'esercizio dell'attività è soggetto alle seguenti prescrizioni:

A) Gli autoveicoli, all'arrivo, devono al più presto, essere sottoposti alle operazioni di messa in sicurezza secondo le seguenti modalità :

A.1) rimozione degli accumulatori, neutralizzazione delle soluzioni acide eventualmente fuoriuscite e stoccaggio in appositi contenitori stagni, dotati di sistemi di raccolta di eventuali liquidi che eventualmente possono fuoriuscire dalle batterie stesse;

A.2) rimozione dei serbatoi di gas compresso ed estrazione, stoccaggio e combustione dei gas ivi contenuti nel rispetto della normativa vigente per gli stessi combustibili;

rimozione o neutralizzazione dei componenti che possono esplodere, quali airbag;

A.3) prelievo del carburante e avvio al riuso;

A.4) rimozione, con raccolta e deposito separato in appositi contenitori, secondo le modalità e le prescrizioni fissate per lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi, di olio motore, di olio della trasmissione, di olio del cambio, di olio del circuito idraulico, di antigelo, di liquido refrigerante, di liquido dei freni, di fluidi refrigeranti dei sistemi di condizionamento e di altri liquidi e fluidi contenuti nel veicolo fuori uso, a meno che non siano necessari per il reimpiego delle parti interessate. Durante l'asportazione devono essere evitati sversamenti e adottati opportuni accorgimenti e utilizzate idonee attrezzature al fine di evitare rischi per gli operatori addetti al prelievo;

A.5) rimozione del filtro-olio che se non fa parte di un motore destinato al reimpiego, deve essere privato dell'olio, previa scolatura e depositato in apposito contenitore;

A.6) rimozione e stoccaggio dei condensatori contenenti PCB;

A.7) rimozione per quanto possibile, di tutti i componenti contenenti mercurio.

B) L'attività di demolizione deve essere eseguita adottando i seguenti accorgimenti:

B1) rimozione, separazione e deposito dei materiali e dei componenti pericolosi in modo selettivo, così da non contaminare i successivi residui dalla frantumazione provenienti dal veicolo fuori uso;

B2) eventuale smontaggio e deposito dei pezzi di ricambi commercializzabili, nonché dei materiali e dei componenti recuperabili, in modo da non compromettere le successive possibilità di reimpiego, di riciclaggio e di recupero.

C) Qualora nel processo di frantumazione, alcuni materiali non vengono separati, al fine di consentire il riciclaggio degli stessi occorre procedere alla rimozione:

C1) del catalizzatore da depositare in apposito contenitore;

C2) dei componenti metallici contenenti rame, alluminio e magnesio;

C3) dei pneumatici;

C4) dei grandi componenti in plastica, quali paraurti, cruscotto, serbatoi e contenitori di liquidi;

D) I liquidi, le batterie, gli oli e tutti gli altri rifiuti definiti pericolosi, non potranno essere stoccati per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni.

E) Il settore trattamento carcasse, dovrà essere munito di fossa o di ponte sollevatore che permette all'operatore di introdursi al di sotto del veicolo per l'operazione di bonifica.

F) Contenere i livelli di rumorosità entro i limiti previsti dalla normativa vigente.

G) Effettuare i dovuti controlli al fine di verificare la sussistenza dei requisiti della dichiarata poca significatività delle emissioni in atmosfera ai sensi del combinato disposto di cui ai DD.PP.RR. 203/88 e 25/07/91.

H) I reflui, allo scarico, devono rispettare i parametri imposti dal D.Lgs. n° 152/99 e s.m.i.

I) I pozzetti di ispezione, devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.

J) Effettuare con cadenza settimanale prelievi di campioni delle acque di scarico e sottoporli alle relative analisi i cui risultati devono essere riportati in apposito registro che in ogni momento

deve essere accessibile agli organi preposti al controllo.

K) Fare effettuare, a proprie spese, dall'ARPAC, con cadenza quadrimestrale, le analisi dei campioni delle acque di scarico, e inviarne poi i risultati all'ASL NA/4, al Comune di Nola e all'Amministrazione Provinciale di Napoli-

L) Mettere in atto tutti gli accorgimenti affinché l'impianto non dia luogo ad inconvenienti igienico-sanitari ed ecologico-ambientali.

M) Annotare la movimentazione dei rifiuti nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 22/97 che devono essere accessibili in ogni momento agli organi di controllo.

N) Dovrà essere evitato il pericolo di incendi con gli opportuni accorgimenti e/o cautele e osservata ogni altra norma prevista dal D.Lgv.n. 626/94 in materia di sicurezza.

6) L'INOSSERVANZA di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione di provvedimenti previsti dalla normativa vigente, impregiudicate le ulteriori sanzioni di legge.

7) Il PRESENTE provvedimento potrà essere modificato e/o integrato da eventuali ulteriori prescrizioni che si rendessero necessarie.

8) NOTIFICARE, il presente atto alla Società Nola Ferrometalli Sud sas di Cutolo Carmine & C.

9) TRASMETTERE, copia del presente provvedimento all' Amministrazione Provinciale di Napoli, al Comune di Nola, all' ASL NA/4, per quanto di rispettiva competenza, nonché all'Assessore all'Ambiente, per la dovuta conoscenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione;

10) INVIARE, per via telematica, copia del presente provvedimento al Coordinatore dell'A.G.C. Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Coordinatore dell'AGC Ecologia (05) e al B.U.R.C. per la dovuta conoscenza.

11) IL PRESENTE provvedimento assume efficacia dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.

27 febbraio 2006

Dr. Gaetano Colella